

Le informazioni contenute in questo pieghevole non sostituiscono ma integrano la consulenza e le spiegazioni del medico, al fine di garantire un'adeguata informazione per l'acquisizione del consenso informato.

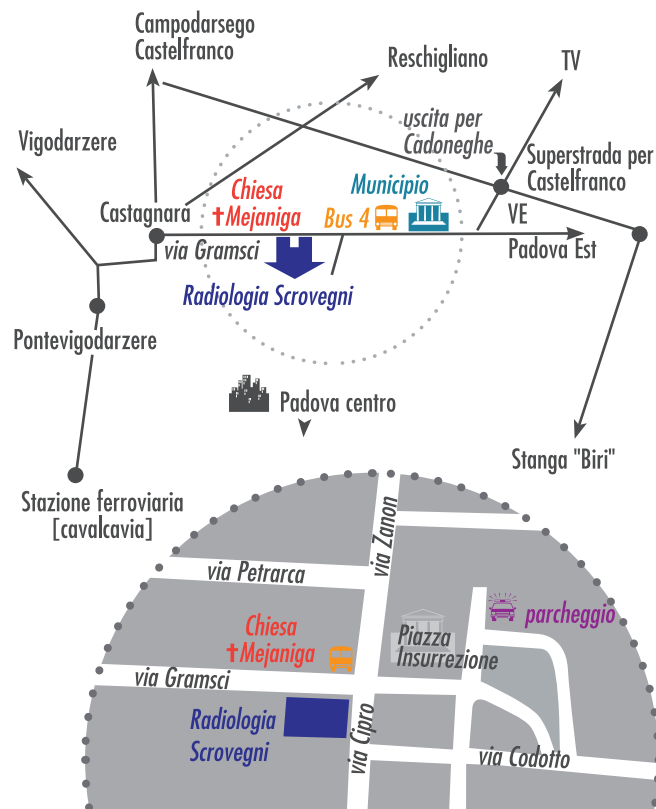
Radiologia Scrovegni



Via Gramsci, 9
35010 Mejaniga di Cadoneghe (PD)
telefono 049.8874111
fax 049.8870010
e-mail radiologia@gvdr.it
sito web www.gvdr.it
orari dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 20.00;
sabato dalle 8.00 alle 13.00

Revisione ottobre 2013 - Tutti i diritti sono riservati

stampo: Grafica 2010 Valentini srl - Codoneghe (PD)



diagnostica senologica

Radiologia Scrovegni

valore al tuo benessere

GVDR
Gruppo Veneto Diagnostica e Riabilitazione
www.gvdr.it

visita senologica

Diagnostica senologica

La diagnostica senologica comprende una serie di accertamenti tra loro complementari:

- visita senologica
- mammografia
- ecografia mammaria

oltre ad eventuali indagini di approfondimento, quale l'agoaspirazione ecoguidata di noduli mammari, con esame citologico del prelievo.

Che cos'è la visita senologica*?

La visita senologica fornisce informazioni circa la presenza di noduli la cui natura verrà poi precisata da esami più approfonditi. È necessario raccogliere informazioni relative a: familiarità per carcinoma della mammella, età di comparsa e di scomparsa del ciclo mestruale, età della prima gravidanza, allattamento, terapie ormonali continuative, regime dietetico, eventuali pregresse biopsie.

Quando è utile sottoporsi ad una visita senologica?

Le linee guida dell'American Cancer Society per donne asintomatiche (donne che non presentano sintomi sospetti per carcinoma della mammella) prevedono che:

- dai 20 ai 39 anni, tutte le donne dovrebbero essere sottoposte a visita senologica da parte di un medico specialista, almeno ogni tre anni;
- la donna che invece presenta un sintomo di qualunque tipo a carico della mammella dovrebbe rivolgersi immediatamente al proprio medico curante; questi provvederà alla visita senologica ed eventualmente a consigliare ulteriori accertamenti diagnostici: mammografia e/o ecotomografia.

Nota

Esistono molte donne, anche giovani, che presentano un tipo di seno displasico o fibrociistico che spesso nel periodo premestruale presentano dolore a una o a entrambe le mammelle.

Chi effettua l'esame?

La visita viene effettuata da un medico senologo.

Precauzioni e contrindicazioni

Non esistono particolari precauzioni o controindicazioni.

L'esecuzione dell'esame

Vengono analizzate le caratteristiche degli eventuali sintomi, quali la tumefazione, la mastodinia e la secrezione dal capezzolo, la forma, le dimensioni, la simmetria ed il profilo di entrambe le mammelle. Si valutano anche la cute (colore, edema, retrazione, tumefazione) e il capezzolo (retrazione, deviazione e presenza di escoriazioni).

Il referto

Il referto viene redatto dal Medico Radiologo e consegnato immediatamente.

Che cos'è la mammografia?

La mammografia è un esame eseguito impiegando un'apparecchiatura radiologica dedicata, il mammografo.

Quando è utile sottoporsi ad una mammografia?

Una prima mammografia di base può essere eseguita **tra i 35 e i 39 anni**; in caso di elevato rischio familiare, il controllo dovrebbe iniziare precocemente, verso i 35 anni.

Dopo i 40 anni si consiglia di sottoporsi all'esame almeno una volta l'anno, fino alla menopausa.

Dopo la menopausa è consigliabile eseguirne una ogni due anni (una all'anno in caso di trattamento ormonale).



Precauzioni e controindicazioni

- Per le donne in età fertile, è **opportuno eseguire l'esame nella prima metà del ciclo**, quando è possibile escludere un'eventuale gravidanza. Di norma, in gravidanza non ci si dovrebbe sottoporre ad esami che comportano l'esposizione del feto a radiazioni ionizzanti.
- Al momento dell'esame è importante **portare con sé tutta la documentazione** relativa ad indagini diagnostiche senologiche eseguite in precedenza.

Preparazione all'esame

Non è necessaria alcuna preparazione prima dell'esame.

L'esecuzione dell'esame

Per la mammografia la struttura utilizza un mammografo digitale diretto di ultima generazione che limita in modo importante l'irradiazione di raggi ionizzanti alla paziente. Solitamente vengono eseguite due proiezioni per ogni mammella; l'acquisizione delle immagini dura, per ogni proiezione, pochissimi secondi e complessivamente l'indagine dura 10-15 minuti.

Non vengono somministrati farmaci né mezzi di contrasto e non viene effettuata alcuna forma di anestesia. Non è necessario un periodo di osservazione: al termine dell'esame la donna può lasciare tranquillamente le strutture, senza bisogno di essere accompagnata.

Il referto

Il referto dell'esame mammografico viene consegnato entro 15 giorni. Qualora l'esame necessiti di ulteriori accertamenti, l'assistita verrà ricontattata tempestivamente (entro 3 o 4 giorni).

Che cos'è l'ecografia mammaria?

L'ecografia mammaria consiste nello studio della struttura delle mammelle utilizzando gli ultrasuoni. L'ecografia è particolarmente utile nella caratterizzazione delle lesioni benigne, come cisti e fibroadenomi, perché se individuati con certezza come tali da questo esame, non necessitano di un ulteriore controllo mammografico.

Quando è utile sottoporsi ad una ecografia mammaria?

Nella donna di **età inferiore ai 30 anni**, in presenza di un nodulo palpabile, l'ecografia viene eseguita come indagine di prima scelta.

Nella donna di **età superiore ai 30 anni**, in caso di nodo palpabile, è consigliabile associare l'ecografia ad una mammografia. È opportuno eseguire l'ecografia in tutte le pazienti, anche asintomatiche, come completamento diagnostico di una mammografia in cui sia stata evidenziata una lesione o un'alterazione della struttura ghiandolare.

Precauzioni e controindicazioni

L'esame può essere effettuato in qualsiasi fase del ciclo mestruale.

L'esecuzione dell'esame

L'ecografia mammaria è un'indagine diagnostica che non utilizza radiazioni ionizzanti (raggi x) ma ultrasuoni; viene eseguita utilizzando un'apparecchiatura dedicata, l'ecotomografo. La paziente si dispone in posizione supina su un lettino da visita, con il torace scoperto. Il medico che esegue l'esame versa sulla parte da

esaminare una piccola quantità di gel acquoso, che ha lo scopo di favorire il passaggio degli ultrasuoni dalla sonda utilizzata per l'esame alla mammella.

La sonda ecotomografica viene fatta scorrere sul seno; l'immagine che si ottiene viene visualizzata in tempo reale sul monitor dell'ecografo. Nel corso dell'indagine vengono acquisite alcune immagini che hanno lo scopo di documentare l'avvenuta effettuazione dell'esame e l'eventuale presenza di reperti significativi, GVDR è in grado inoltre di approfondire con l'elastosonografia, metodica che permette di valutare le proprietà elastiche dei tessuti.

Il referto

Il referto verrà consegnato direttamente alla paziente entro pochi minuti.

La visita senologica, la mammografia e l'ecografia fanno parte di un'unica prestazione definita "esame clinico strumentale delle mammelle".

